

POST

Progetto Occupazione
e Salute post-Trapianto

Overview



Durata:
24 mesi



Data Inizio attività:
29 Aprile 2019
Data Fine attività:
28 Aprile 2021



Responsabile scientifico ISS:
Dr.ssa Lia BELLIS
Responsabile scientifico INAIL:
Dr. Bruno PAPAEO

www.sicurezzainpratica.eu
infocnt@iss.it

POST

Progetto Occupazione
e Salute post-Trapianto

**Istituto Superiore di Sanità (ISS),
Centro Nazionale Trapianti (CNT) - coordinatore**

in collaborazione con:

Servizio Sicurezza e Prevenzione (ISS)

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi (CRIS)

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Dipartimenti di Nefrologia e Dialisi Forlì e Medicina dello Sport Ravenna

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Dipartimento dell'Apparato Digerente, Centro Trapianti di Fegato
e Centro Regionale dei Trapianti dell'Emilia Romagna (CRT-ER)

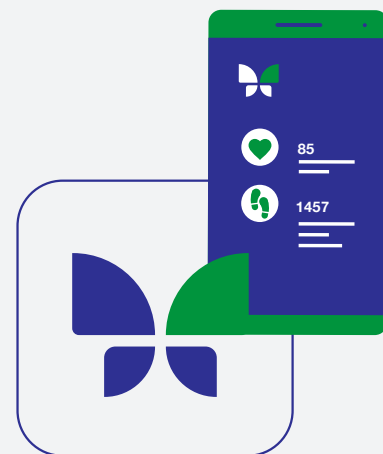
Azienda Ospedale - Università di Padova
UOC Medicina dello Sport e dell'Esercizio

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) - DiMEILA
Laboratorio di Sorveglianza sanitaria e promozione della salute.

Progetto realizzato con il contributo finanziario dell'INAIL.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO





Introduzione

Il numero di pazienti in età lavorativa con insufficienza d'organo che si sottopongono ad un trapianto è in crescita, ponendo importanti problemi di reintegrazione sociale e lavorativa.

Il Progetto "Sviluppo di una rete multidisciplinare e di applicativi web per facilitare la ripresa di uno stile di vita attivo, superare le barriere psicologiche e favorire il reinserimento del paziente trapiantato in ambito lavorativo e sociale", intitolato POST – Progetto Occupazione e Salute post-Trapianto, mira a fornire strumenti che facilitino la ripresa psicofisica e lavorativa del soggetto trapiantato, anche attraverso la prescrizione dell'esercizio fisico come terapia non farmacologica post trapianto.

Metodologia

Il progetto, della durata di 24 mesi, studierà l'effetto dell'attività fisica regolare su un campione di 100 soggetti lavoratori trapiantati e creerà due strumenti informatici, una APP per la registrazione dell'attività fisica ed un Applicativo Web, che possano facilitare medici dei Centri Trapianti, medici dello sport e medici del lavoro nella valutazione dello stato di salute del paziente e nel suo reinserimento in ambito lavorativo. Contestualmente il Centro Nazionale Trapianti avvierà un processo di diffusione su larga scala, attraverso la costituzione di una rete multidisciplinare che coinvolga chirurghi e internisti dei centri trapianti, cardiologi, pneumologi, diabetologi, nefrologi, gastroenterologi, epatologi, medici dello sport e dell'esercizio, psicologi, fisiatri, oltre al contributo di Centri/Strutture universitarie/Enti riconosciuti a livello Nazionale per le politiche attive del lavoro.

Risultati

La Web application raccoglierà tutte le informazioni ottenute dalla diffusione di un questionario distribuito su scala nazionale a pazienti, medici, lavoratori, aziende, centri per l'impiego per ricollocare al meglio un lavoratore trapiantato e offrirà alla Rete Trapiantologica la possibilità di accedere ai dati sull'impatto dell'attività fisica nei soggetti trapiantati.

Conclusioni

Le azioni condotte nel biennio di attività avranno come obiettivo nel lungo periodo:

La diffusione della cultura della prescrizione dell'esercizio fisico regolare post-trapianto, supervisionato in ambiente protetto o condotto in autonomia, e supportare il reintegro dei pazienti trapiantati attraverso una corretta valutazione del rischio e l'individuazione delle mansioni specifiche che possono essere svolte dai lavoratori che rientrano dopo una lunga assenza dovuta alla patologia specifica;

La riduzione della percentuale di soggetti trapiantati che non rientrano per scelta o per difficoltà nel mondo lavorativo.

